

Seduta dell'11 e 12 giugno 2008
Mozione collegata alla delibera n.792 del 26.05.08
Presentata dalla maggioranza

Votata per parti separate: la premessa è approvata a maggioranza con il voto contrario di: A.N.- F.I.
Iniziativa Popolare e Nuovo P.S.I
L'impegnativa è approvata all'unanimità

Il Consiglio Comunale di Napoli

PREMESSO CHE:

- Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento di programmazione fondamentale per l'attività del Comune di Napoli;
- Le scelte compiute dall'Amministrazione nel previsionale 2008 mantengono l'equilibrio di Bilancio, evitando aumenti della tassazione a carico dei cittadini, ma allo stesso tempo mantenendo sostanzialmente inalterati i livelli di spesa sociale e dei servizi pubblici, in linea con quanto auspicato dal Consiglio Comunale;
- In sede di manovra di bilancio L'Amministrazione ha, altresì, avviato una ricognizione sull'insieme delle società partecipate e controllate, anche in adempimento al disposto dei commi da 27 a 29 dell'art.3 della Legge 244/2007, sulla quale il C.C. dovrà definire indirizzi e scelte;
- L'Amministrazione, inoltre, in ottemperanza dei commi da 55 a 57 dell'art.3 della Legge 244/2007, ha predisposto il programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione, nello spirito di razionalizzare e rendere trasparente la spesa per consulenze esterne;

Considerato

- Il parere favorevole del Collegio dei Revisori

Tanto Premesso e Considerato

Impegna il Sindaco e la Giunta

- A svolgere nel corso dei prossimi mesi, in C/C e nelle Commissioni competenti, un confronto sul tema delle partecipate quale risorsa strategica della città, volto al loro riordino nella direzione di un sistema strategico in grado di razionalizzare e contenere i costi, eliminando gli sprechi e accrescendo la qualità e l'efficienza dei servizi a vantaggio dell'utenza;
- A definire strumenti e scelte in direzione del potenziamento dei servizi competenti nella lotta all'evasione tributaria e agli abusi di ogni genere collegati con attività economiche;
- A predisporre sistemi di controllo e monitoraggio che garantiscono la trasparenza e l'efficienza nella gestione del patrimonio comunale sulla quale anche il Collegio dei Revisori ha espresso riserva;
- A definire strategie e scelte in materia di politiche delle risorse umane che abbiano al loro centro la valorizzazione dei meriti e delle professionalità presenti all'interno dell'Azienda Comunale, prevedendo, tra l'altro, la rotazione dei Dirigenti, con rigorosa selezione degli stessi (compresi gli esterni ai quali, si ricorra in applicazione delle leggi vigenti previa professionalità e competenza, che dovrà essere certificata e documentata), il tutto supportato da sistemi effettivi ed efficaci di valutazione, improntati alla massima trasparenza ed imparzialità.
- A monitorare costantemente la riscossione delle entrate, onde salvaguardare la situazione finanziaria che potrebbe risentire di ritardi negli introiti dei trasferimenti sostitutivi dell'I.C.I. sull'abitazione principale abolita con D.L. del 27 maggio 2008, n.93;
- A definire nel campo delle politiche sociali e delle solidarietà volte ad affermare un moderno Welfare municipale improntato sull'inclusione e sulle opportunità.